

Codice A1618A

D.D. 23 maggio 2024, n. 394

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione in sanatoria per lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedenti: ORRICO TERESA (C.F. omissis) - SALA GIUSEPPINA (C.F. omissis) - SALA GIOVANNI (C.F. omissis) Sede intervento: MONTICELLO D'ALBA - STRADA NAIROLE SNC (F. 11, partt. 845, 847).



ATTO DD 394/A1618A/2024

DEL 23/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione in sanatoria per lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedenti: ORRICO TERESA (C.F. omissis) – SALA GIUSEPPINA (C.F. omissis) – SALA GIOVANNI (C.F. omissis)

Sede intervento: MONTICELLO D'ALBA – STRADA NAIROLE SNC (F. 11, partt. 845, 847)

1. PREMESSO CHE:

- in data 17/04/2024 (ns. prot. n. 00073249) perveniva istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 per conto dei Sig.ri ORRICO TERESA (C.F. omissis) – SALA GIUSEPPINA (C.F. omissis) – SALA GIOVANNI (C.F. omissis), per modifiche/trasformazioni d'uso del suolo finalizzate alla realizzazione di fabbricato ad uso civile abitazione unifamiliare in ambito P.E.C. 3, nel Comune di Monticello D'Alba, in Strada Nairole snc, sui terreni censiti a catasto al Foglio 11, partt. n. 845, 847, su una superficie di 740,27 mq, non boscati, con movimenti terra per complessivi 1.072,27 mc (scavi più riporti);

- come da precisazione pervenuta a mezzo pec in data 02/05/2024 da parte del consulente, il volume di scavo e riporto supera 10.000 mc, per quanto riguarda l'intero P.E.C., come da determina del Comune di Monticello D'Alba n. 1246 del 16/05/2012;

- in data 03/05/2024 (ns. prot. n. 00082229) pervenivano ulteriori integrazioni, in particolare in merito alla disponibilità dell'area di intervento;

- in data 08/05/2024 (ns. prot. n. 00085229) il Settore scrivente provvedeva all'avvio del procedimento;

2. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato con nota prot. 00024652 del 17/05/2024 dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte - allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

3. PRESO ATTO CHE:

- l'istanza presentata risulta in regola con la disciplina sull'imposta di bollo e il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, pari a € 102;
- l'intervento risulta soggetto al versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89, pari a 1.000 € e risulta inoltre soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, pari a 216,91 €;
- l'intervento non ha comportato modificazione di superficie boscata, quindi risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 4/2009;

4. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

5. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

6. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle

foreste";

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della regione Piemonte;

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/89 i Sig.ri ORRICO TERESA (C.F. *omissis*) – SALA GIUSEPPINA (C.F. *omissis*) – SALA GIOVANNI (C.F. *omissis*), per modifiche/trasformazioni d'uso del suolo finalizzate alla realizzazione di fabbricato ad uso civile abitazione unifamiliare in ambito P.E.C. 3, nel Comune di Monticello D'Alba, in Strada Nairole snc, sui terreni censiti a catasto al Foglio 11, partt. n. 845, 847, su una superficie di 740,27 mq, non boscati, con movimenti terra per complessivi 1.072,27 mc (scavi più riporti) in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (prot. 00073249 del 18/04/2024 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti di terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di adozione del provvedimento autorizzativo da parte del Settore Tecnico Piemonte Sud - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - della Regione Piemonte; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio

idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- a seguito dell'adozione del provvedimento autorizzativo e prima dell'inizio lavori dovrà richiedere al Settore Tecnico Piemonte Sud - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - della Regione Piemonte l'emissione dell'avviso di pagamento tramite Pago Pa per il versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89, pari a 1.000 € e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, pari a 216,91 €. In alternativa al versamento della cauzione, il titolare dell'autorizzazione ha facoltà di costituire una polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, a favore dell'amministrazione autorizzante;

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1282 / 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Richiesta autorizzazione per la realizzazione di fabbricato ad uso residenziale unifamiliare in area di PEC "Strada Nairole", nel Comune di Monticello d'Alba, Fg. 11 Mappali 845, 847, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.
Richiedenti: Sig.re Orrico Teresa, Sala Giuseppina e Sig. Sala Giovanni
Parere geologico tecnico

In data 08/05/2024, assunta al prot. n 23036, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud la richiesta di parere geologico riguardante l'istanza delle Sig.re Orrico Teresa, Sala Giuseppina e del Sig. Sala Giovanni, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n 45/1989 per la realizzazione di fabbricato ad uso residenziale unifamiliare in area di PEC "Strada Nairole", nel Comune di Monticello d'Alba, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione geologico – geotecnica (Geol. Annalisa Bove);
- ✓ documentazione fotografica (Geom. Mario Canova);
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (Geom. Mario Canova).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 15/05/2024, in considerazione della tipologia di lavori previsti e della loro entità (scavi e i riporti pari a 1.056,77 m³ su una superficie di 740,27 m²), si ritiene che gli interventi in oggetto non incidano negativamente sull'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si ritiene che l'intervento sia compatibile con le attuali condizioni di equilibrio geologico e idraulico, pertanto si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare la modificazione e o trasformazione del suolo prevista da parte dei richiedenti, Sig.re Orrico Teresa, Sala Giuseppina e Sig. Sala Giovanni, per una superficie complessiva di circa



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

740,27 m² e per un volume totale, sommando gli scavi e i riporti, pari a 1.056,77 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Monticello d'alba (CN), loc. Strada Nairole, F. 11 mappali 845 e 847, a condizione che venga rispettato il progetto presentato, che si conserva agli atti, e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali e profonde; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento;*
- 3. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, provvedendo ad effettuare eventuali verifiche di stabilità, qualora risultassero necessarie, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi i residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area*
- 5. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.*

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionari istruttori:
Geol. A. Pagliero 0171 321945
Geol. L. Salsotto 0171 321911*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*